

MEF: Sottoscritto l'accordo per il FUA 2007

Nell'incontro di ieri pomeriggio abbiamo sottoscritto l'accordo sulla determinazione del FUA 2007 e sulle modalità di ripartizione delle risorse provenienti dall'assistenza fiscale e dalle economie di gestione.

A differenza di chi proponeva di riaprire tutta la discussione sulle percentuali di ripartizione sia delle somme relative all'assistenza fiscale, per le quali chiedeva meno stanziamenti per gli uffici periferici, sia delle somme provenienti dalle economie di gestione, abbiamo preferito confermare quanto già fatto negli anni precedenti consentendo quindi una immediata assegnazione ad ogni sede di contrattazione locale dei relativi importi in modo che, laddove la contrattazione per il 2007 sia stata già definita, possano essere erogate le dovute competenze economiche al personale.

Anche in questa occasione abbiamo denunciato una non corretta gestione dell'art. 43, c. 5 legge 449/1997 relativamente alle economie di gestione chiedendo all'Amministrazione la puntuale applicazione di quanto in essa previsto.

Nell'occasione abbiamo ribadito la necessità di avviare immediatamente il confronto per il rinnovo del Contratto Integrativo di Ministero a partire dalla definizione dei nuovi profili professionali, dai quali discende la completa attuazione della nuova classificazione del personale, consentendoci quindi di poter prospettare le attese progressioni economiche delle lavoratrici e dei lavoratori del ministero.

In attesa dell'avvio di tale confronto abbiamo proposto in via immediata ed a partire dal 2008, suggerendo una integrazione all'accordo sulla determinazione del FUA 2007, il raddoppio degli importi che vengono erogati come acconto nel mese di maggio di ogni anno.

Questa nostra proposta, semplice e di facile attuazione, non è stata immediatamente accolta per le resistenze di qualche organizzazione sindacale presente al tavolo di trattativa che, strumentalmente, ha controproposto un meccanismo che comporta tempi lunghi nella definizione e nella attuazione.

Per quanto concerne invece l'informatica, altro argomento all'ordine del giorno, abbiamo chiesto all'Amministrazione di metterci a conoscenza dell'attuale situazione in tutto il Ministero e di predisporre un piano strategico ed operativo sulla materia in modo da avere un quadro chiaro e trasparente di che cosa intende fare l'Amministrazione su un processo produttivo di così rilevante importanza.

A questo abbiamo aggiunto la necessità di sapere cosa intende fare l'Amministrazione per l'informatica negli uffici periferici ed il relativo utilizzo del personale fino ad oggi addetto a tali funzioni. Da parte nostra abbiamo ribadito che l'istituzione dei nuovi profili, ed in questo caso per l'informatica, dovrà prevederne di appositi in stretta correlazione con l'esistenza di funzioni e processi lavorativi in modo da rispondere razionalmente a quanti fino ad oggi sono stati impegnati in tali attività.

Tre ultime annotazioni:

- abbiamo sollecitato l'Amministrazione a quantificare le risorse provenienti dall'art. 3, c. 165 legge 350/2003;
- abbiamo stigmatizzato l'operato del dirigente della DPSV di Milano e sollecitato l'Amministrazione ad inviare gli Ispettori presso tale Ufficio affinché sia ripristinato un clima ambientale idoneo per uno svolgimento ottimale dei servizi;
- abbiamo invitato tutti i presenti ad affrontare il problema degli idonei delle precedenti riqualificazioni impegnandosi a trovare velocemente una soluzione.

Come sempre continueremo a tenervi informati di quanto avviene nel Ministero e quanto e da chi viene detto nel corso degli incontri tramite la pubblicazione dei verbali.

Roma 21/2/2008